

SOMMARIO

Prefazione alla seconda edizione	XIII
Prefazione alla prima edizione	XVII

Capitolo 1 - La funzione dell'oggetto sociale

1.1. Il concetto di oggetto sociale e la sua circoscrivibilità	2
1.2. Il problema della "determinatezza" dell'oggetto	3
1.3. L'oggetto sociale e il problema della congruità del capitale sociale rispetto ad esso	5
1.4. Il superamento delle originarie prospettive e l'attuale funzione omologatoria del notaio	7
1.5. La valenza della clausola degli atti costitutivi concernente l'oggetto sociale dopo la riforma del diritto societario	8
1.6. La strutturazione della clausola sull'oggetto sociale	9
1.7. La tradizionale funzione dell'oggetto sociale nell'esperienza del codice civile del 1942: la funzione di vincolo alla responsabilità degli amministratori	15
1.8. Le successive teorie sulla effettiva funzione dell'oggetto sociale..	17
1.9. La moderna funzione attribuibile all'oggetto sociale alla luce della riforma del diritto societario	19
1.10. Il definitivo superamento della concezione dell'oggetto sociale quale elemento funzionale alla limitazione della capacità degli amministratori nei rapporti coi terzi	20
1.11. La moderna funzione "economica" dell'oggetto sociale	22
1.12. L'oggetto sociale e le società semplici: la teoria che nega un oggetto sociale alle società semplici	24
1.13. La configurabilità di un oggetto sociale anche nel caso delle società semplici	26
1.14. L'oggetto sociale e le società semplici a scopo di godimento.....	27

Capitolo 2 - L'oggetto sociale nelle diverse attività di mediazione

2.1. Premesse: l'ambito definitorio della materia e le diverse problematiche ad esso connesse	32
2.2. L'attività di mediazione in generale ed il problema della sua esclusività	35
2.3. L'esatto dimensionamento del concetto di esclusività nell'attività di mediazione in generale oggi	37
2.4. L'attività della intermediazione finanziaria: le premesse.....	43

2.5.	L'attività di intermediazione finanziaria svolta "nei confronti del pubblico" col carattere della "professionalità": il nuovo quadro normativo.....	45
2.6.	Le caratteristiche salienti dell'attività di intermediazione finanziaria oggi	46
2.7.	I requisiti richiesti per le società di intermediazione finanziaria..	50
2.8.	L'attività di intermediazione finanziaria svolta "non nei confronti del pubblico" e senza il carattere della "professionalità" ma in via meramente occasionale	53
2.9.	Le società di "holding"	54
2.10.	Le società svolgenti "attività di factoring" e quelle svolgenti attività di servizio di riscossione del credito	58
2.11.	L'attività di consulenza nel settore finanziario.....	63
2.12.	L'attività di mediazione creditizia.....	68
2.13.	L'attività di "agenzia in attività finanziaria"	74
2.14.	L'attività di "money transfer"	78
2.15.	L'attività di consulenza nel settore creditizio.....	85
2.16.	L'attività di mediazione in campo immobiliare.....	88
2.17.	Il procacciatore di affari.....	95
2.18.	L'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa: generalità	97
2.19.	Le caratteristiche dell'attività: esclusività; riserva di legge; requisiti per l'esercizio	100
2.20.	I principali casi di compatibilità con altre attività deducibili nell'oggetto sociale	107
2.21.	I limiti di compatibilità legale della clausola dell'oggetto sociale che prevede la prestazione di garanzie a favore di chiunque.....	109

Capitolo 3 - Oggetto sociale ed attività di amministrazione

3.1.	Premesse: l'attività di amministrazione come attività esercitabile da soggetti diversi dalla persona fisica	118
3.2.	L'attività di amministrazione di società svolta da parte di altre società	119
3.3.	L'attività di amministrazione dei condomini negli edifici	125
3.4.	L'attività di amministrazione di trust	130
3.5.	L'attività delle società fiduciarie.....	134

Capitolo 4 - Oggetto sociale e prestazioni di attività professionali e di servizi ad esse collegati

SEZIONE I: La possibilità di svolgere attività professionali in forma societaria

4.1.	Generalità.....	142
-------------	-----------------	-----

4.1.1.	Il problema dello svolgimento delle attività professionali in forma aggregata: generalità.....	142
4.1.2.	Il necessario superamento di certe visioni legate ad un passato che più non è: un breve <i>excursus</i> normativo legato alla vicenda.....	145
4.1.3.	L'effettivo fulcro attorno al quale ruotano le ragioni del divieto ed il superamento del problema della personalità della prestazione.....	149
4.1.4.	La rilevanza della distinzione tra professioni protette e professioni non protette.....	152
4.1.5.	L'evoluzione del sistema normativo sulle professioni protette.....	153
4.1.6.	L'oggetto sociale delle società tra professionisti: conclusioni.....	159

SEZIONE II: Le principali attività professionali svolgentesi attraverso il ricorso alla struttura societaria

4.2.	Le attività professionali principali un tempo svolgentesi senza ricorso al tipo sociale.....	164
4.2.1.	Le società di ingegneria: " <i>commercial engineering</i> " e " <i>consulting engineering</i> ".....	164
4.2.2.	Le società tra avvocati.....	170
4.2.3.	L'attività di consulenza legale.....	174
4.2.4.	L'attività dei medici: le società tra professionisti e le società di servizi.....	177
4.2.5.	Le attività delle case di cura.....	183
4.2.6.	Le società di servizi nel settore paramedico e nel settore della cura estetica del corpo.....	190
4.2.7.	L'attività delle farmacie.....	197
4.2.8.	Le farmacie comunali gestite in forma societaria.....	202
4.2.9.	Le società per la vendita di prodotti medicali da banco e di automedicazione.....	206

SEZIONE III: Le società di servizi: alcuni casi particolari

4.3.	Le società agenti con l'orpello di "società di servizi".....	209
4.3.1	Premesse.....	209
4.3.2.	I CAP.....	210
4.3.3.	L'attività di recupero crediti.....	213

Capitolo 5 - La possibilità di esercizio in forma societaria di talune attività riservate

5.1.	Premesse.....	219
------	---------------	-----

5.2.	L'attività di rivendita di generi di monopolio	220
5.3.	L'attività di gioco e scommesse	223
5.4.	L'attività di vigilanza e quella di investigazione	228
5.5.	L'attività di antitaccheggio.....	234
5.6.	L'attività di protezione dell'incolumità fisica degli individui: l'attività di "body guard"	239
5.7.	L'attività nell'ambito del settore dell'energia elettrica	244

Capitolo 6 - Oggetto sociale ed attività sportive

6.1.	Il preventivo richiamo al concetto di lucro	249
6.2.	Le società sportive professionistiche.....	252
6.3.	Le società sportive dilettantistiche.....	258

Capitolo 7 - Oggetto sociale ed attività editoriale, di emittenza radiotelevisiva e di pubblicità

7.1.	Premesse	265
7.2.	L'attività di edizione di quotidiani, riviste, periodici e pubblicazioni in genere.....	267
7.3.	L'attività di edizione musicale.....	274
7.4.	L'attività di emittenza radio-televisiva.....	277
7.5.	L'attività pubblicitaria.....	288

Capitolo 8 - Oggetto sociale ed attività agricole

8.1.	L'attività agricola come attività di impresa commerciale e non...	297
8.2.	L'impresa agricola propriamente detta	300
8.3.	Le società agricole con funzione di imprenditori agricoli professionali.....	303
8.4.	L'impresa agricola svolta come impresa commerciale	306

Capitolo 9 - Le società svolgenti attività nel settore della fornitura di manodopera e formazione professionale

9.1.	Alcuni cenni storici	309
9.2.	Una svolta epocale nel mercato del lavoro: la "riforma biagi" e la centralità delle agenzie per il lavoro.....	312
9.3.	Le agenzie di somministrazione di lavoro "generaliste"	315
9.4.	Le agenzie di somministrazione di lavoro "specialiste"	320
9.5.	Le agenzie svolgenti attività di intermediazione nel mercato del lavoro	322
9.6.	Le agenzie svolgenti attività di ricerca e selezione del personale	326
9.7.	Le agenzie di supporto alla ricollocazione professionale	328

9.8.	Alcuni cenni sulle procedure di autorizzazione per l'iscrizione all'albo	331
9.9.	L'attività di formazione professionale	333

Capitolo 10 - Oggetto sociale ed attività artigiane

10.1.	L'eccezionalità del ricorso alle forme societarie nella tradizione giuridica delle imprese artigiane	337
10.2.	L'evoluzione del sistema verso l'accesso a strutture societarie più complesse	339
10.3.	La necessaria conservazione di taluni aspetti caratterizzanti l'impresa artigiana rispetto all'impresa industriale.....	341
10.4.	Lo scopo dell'impresa artigiana in coerenza al principio della preminenza funzionale del lavoro dell'artigiano rispetto al capitale.....	344
10.5.	Il carattere non "esclusivo" dell'oggetto sociale delle attività artigiane e la possibilità di dedurre attività strumentali ed accessorie	346
10.6.	L'attività di impresa artigiana nella prestazione di servizi di facchinaggio e di pulizia	348

Capitolo 11 - Alcuni oggetti sociali relativi ad attività che possono destare dubbi applicativi

11.1.	L'attività nel settore turistico.....	354
11.2.	L'attività di barter: un nuovo concetto di baratto imprenditoriale	357
11.3.	L'attività di agenzia matrimoniale	359
11.4.	L'attività di vendita di armi	361
11.5.	L'attività di commercio ed intermediazione di rifiuti senza detenzione degli stessi.....	363
11.6.	L'attività di autotrasporto.....	365
11.7.	L'attività di commercio su aree pubbliche.....	370
11.8.	L'attività di elaborazione e redazione di perizie e stime tecniche	372
11.9.	L'attività di spedizioniere doganale.....	374
11.10.	L'attività di ristorazione e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	380
11.11.	L'attività di gestione di autoscuole e gestione di agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche.....	384
11.12.	L'attività di commercio in oro e del "compro oro"	388

Bibliografia principale.....	393
Indice analitico.....	399

